



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-126.0.0.-14

L'anno 2019 il giorno 18 del mese di Luglio il sottoscritto Viglienzoni Alfredo in qualita' di dirigente di Direzione Sistemi Informativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione di una piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" per la gestione della sicurezza e privacy dei dati non strutturati del Comune di Genova, per la durata di 36 mesi.

Adottata il 18/07/2019
Esecutiva dal 18/07/2019

18/07/2019	VIGLIENZONI ALFREDO
------------	---------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-126.0.0.-14

OGGETTO Autorizzazione allo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione di una piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" per la gestione della sicurezza e privacy dei dati non strutturati del Comune di Genova, per la durata di 36 mesi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n. 267/18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/30.3.2001;
- il D.Lgs.50/20016 ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 dell'24.01.2019 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2019/2021;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14.2.2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021;

Premesso che:

- in data 4 maggio 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea il testo del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR, General Data Protection Regulation- Regolamento UE 2016/679) attraverso il quale la [Commissione europea](#) ha inteso rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali di cittadini dell'Unione Europea e dei residenti nell'Unione Europea, sia all'interno che all'esterno dei suoi confini, con gli obiettivi di restituire ai cittadini il controllo dei propri dati personali e di semplificare il contesto normativo che riguarda gli affari internazionali unificando e rendendo omogenea la normativa privacy dentro l'UE;
- tale regolamento è entrato in vigore il 25 maggio 2016 ed ha iniziato ad avere efficacia dal 25 maggio 2018;

Rilevato che:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- in materia di cancellazione dei dati personali il legislatore europeo ha voluto adottare una disciplina di maggior favore nei confronti degli interessati (ovvero dei singoli utenti i cui dati costituiscono oggetto di trattamento), prevedendo un sistema di tutela più articolato e specifico rispetto a quanto già previsto in precedenza;
- sussiste l'esigenza di migliorare la sicurezza e la privacy del patrimonio dei dati non strutturati del Comune di Genova, la cui crescita dovrebbe attestarsi nei prossimi anni attorno al 50% annuo. Tale crescita combinata a controlli d'accesso non gestibili, comporterebbe l'uso improprio dei dati, furti o sovrapposizioni;

Il Comune di Genova intende quindi avvalersi di una piattaforma software adeguata che raggiunga i seguenti obiettivi:

- centralizzare, attraverso un'unica console centrale, la gestione e il controllo degli accessi dei dati non strutturati presenti nelle cartelle condivise collocate su server windows o piattaforme NAS EMC;
- individuare efficacemente chiunque crei, acceda e elimini i dati aziendali non strutturati, individuando nel contempo autorizzazioni di accesso obsolete, eccessive o errate;
- implementare le funzionalità di audit su tutti i file acceduti, da ogni utente, su tutti i file server e dispositivi NAS;
- individuare, in conformità con il Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) determinate tipologie di dati come, per esempio, informazioni personali, informazioni riguardanti carte di credito, informazioni sanitarie, etc.;
- consentire al personale preposto alla gestione delle autorizzazioni delle cartelle condivise del Comune di Genova di pianificare l'assegnazione di diritti e di privilegi ai dipendenti anche in funzione dell'uso effettivo degli stessi;
- fornire ai proprietari dei dati i risultati delle attività di audit consentendo loro di controllare autonomamente l'accesso ai dati stessi;

Individuata, a seguito di una analisi di mercato sulle piattaforme software che offrono strumenti di gestione e controllo dell'enorme quantità di dati non strutturati presenti nelle cartelle condivise dell'Ente, la piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" come la migliore soluzione per affrontare in maniera sistematica tutti gli aspetti connessi alla tutela della sicurezza delle informazioni;

Visto il c. 512 dell'art. 1 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che prevede che le amministrazioni pubbliche provvedano ai propri approvvigionamenti di beni e servizi informatici tramite Consip S.p.A.;

Preso atto dell'assenza di convenzioni o Accordi Quadro Consip concernenti e applicabili all'acquisizione una piattaforma software con caratteristiche idonee al suddetto acquisto;

Ritenuto quindi procedere all'effettuazione di una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 b) del D.Lgs. n. 50/2016 da svolgersi tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la nota n.230380 del 28.6.2019 con la quale viene nominato Responsabile Unico del Procedimento nella persona del Sig. Paolo Di Gioia della Direzione Sistemi Informativi;

Vista la relazione, allegata come parte integrante del presente provvedimento, del Responsabile Unico del Procedimento Sig. Paolo Di Gioia della Direzione Sistemi Informativi che individua nella caratteristiche della piattaforma software “ Suite di prodotti Varonis” e dei componenti oggetto di analisi da parte del Comune di Genova, un prodotto rispondente alle esigenze di gestione centralizzata del patrimonio di dati non strutturati dell’Ente e determina l’importo a base di gara della suite per la durata di 36 mesi, in € 211.000,00 (I.V.A. 22% esclusa), valutando tale importo particolarmente conveniente, così come meglio descritto al punto 3.4 “individuazione dell’importo per la base di gara” della relazione Tecnica del Responsabile Unico di procedimento ;

Ritenuto inoltre strutturare la gara su un lotto unico in quanto trattasi di una tipologia unica di prodotti software;

Visti gli allegati documenti di gara, che formano parte integrante del presente provvedimento, come di seguito specificati:

- Relazione tecnica del Rup
- Condizioni Particolari di contratto
- Allegato A - Scheda Tecnica
- Allegato B – Dgue
- Allegato C – Dichiarazioni integrative al DGUE
- Allegato D - Clausole di Integrità
- Allegato E- Tabella costi unitari

Tenuto conto che tali documenti integrano e modificano, laddove è il caso, le “Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi relative al “Bando SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché l’”Allegato 9 al Capitolato d’Oneri “Servizi” per l’abilitazione dei prestatori di “Servizi per l’Information Communication Technology” – CIG: 7950985064;

Rilevato che si procederà all’individuazione dell’aggiudicatario sulla base del minor prezzo offerto, come previsto dell’art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;

Valutato opportuno invitare le aziende registrate sul MEPA, rivenditrici autorizzate dei prodotti Varonis, nell’ambito della Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio del Bando “SERVIZI”;

Rilevato che l’analisi svolta al fine di individuare possibili “interferenze”, cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell’appaltatore sul luogo di lavoro, propedeutica alla eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), ha evidenziato come le prestazioni oggetto dell’appalto di cui trattasi, alla data del presente provvedimento, non causino interferenze ai fini e ai sensi di quanto previsto dal D.L.vo 81/2008, da cui discende che il costo della sicurezza è pari a zero;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato tuttavia che il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;

Ritenuto di prevedere che si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Rimandata a successivo provvedimento l'acquisizione della piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" e quindi la definizione precisa della spesa che si renderà necessaria;

Preso atto che, ai fini di quanto previsto dalla Legge 13.8.2010 n. 136 e disposizioni interpretative di cui al D.L. 12.11.2010 n. 187 convertito in L. 17.12.2010 n. 217, la procedura negoziata di cui trattasi è stata registrata con il seguente numero : C.I.G.: 7950985064

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

- 1) di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, lo svolgimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 b) del D.Lgs. n. 50/2016 tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione una piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" della sicurezza e privacy dei dati non strutturati del Comune di Genova di cui alla Scheda tecnica , allegata come parte integrante del presente provvedimento, per l'importo presunto di spesa di € 211.000,00 (IVA 22% esclusa), per la durata di 36 mesi, alle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi relative al "Bando SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché l'"Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology" – CIG: 7950985064;
- 2) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua, o, se del caso, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- 3) di invitare le aziende registrate sul MEPA, rivenditrici autorizzate di prodotti software Varonis, nell'ambito della Categoria Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio del Bando "SERVIZI";
- 4) di procedere all'aggiudicazione sulla base del minor prezzo offerto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50;
- 5) di prendere atto che il RUP della presente gara è il Sig. Paolo Di Gioia della Direzione Sistemi Informativi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 6) di dare atto che non risulta attualmente in vigore alcuna Convenzione o Accordo Quadro CONSIP concernente l'acquisizione di cui trattasi;
- 7) di rimandare a successivo provvedimento l'acquisizione della piattaforma software “ Suite di prodotti Varonis” e l'impegno di spesa che si rivelerà necessario;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi inerenti il presente procedimento, in attuazione dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Il Dirigente
(Dott. Alfredo Viglienzoni)



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI
SETTORE GESTIONE**

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA
SOFTWARE "SUITE DI PRODOTTI VARONIS" PER LA
GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI
NON STRUTTURATI DEL COMUNE DI GENOVA, PER LA
DURATA DI 36 MESI**

INDICE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	3
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - IMPORTO.....	4
ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART. 4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI	5
ART. 5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 6 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	7
ART. 7 - CESSIONE DEL CREDITO.....	7
ART. 8 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	7
ART. 9 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	7
ART. 10 - DISPOSIZIONI VARIE	8
ART. 11 - D.U.V.R.I.	8

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO - RDO : 2339666

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'"Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology".

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è: 7950985064

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Paolo Di Gioia – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 010/5576734 – e-mail: pdigioia@comune.genova.it;

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto, da affidarsi attraverso procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 da svolgersi tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA), l'acquisizione di una piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" per la gestione della sicurezza e privacy dei dati non strutturati del Comune di Genova, per la durata di 36 mesi, di cui alla scheda tecnica allegato "A" allegata al presente Capitolato.

Il contratto viene aggiudicato a corpo con procedura negoziata a lotto unico in quanto si tratta di una tipologia unica di prodotti software.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 e ss.mm.ii..

L'impresa concorrente dovrà inserire sul portale di gara attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" il seguente documento amministrativo:

- il PASSOE generato dal sistema AVCPASS dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) relativo alla presente gara (codice CIG: 7950985064) a tal fine è necessario iscriversi ai servizi on line dell'ANAC - Sezione AVCPASS e seguire le relative

istruzioni fino all'ottenimento del documento (caratterizzato da un codice di 16 cifre);

- Documento di Gara Unico Europeo” (DGUE): secondo il modello disponibile nella documentazione di gara (Allegato B - DGUE). In tale documento dovranno essere inserite le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016.
- Il DGUE, dovrà essere compilato relativamente a:
 - parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni, nelle parti pertinenti;
 - parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni
 - parte IV: Criteri di selezione limitatamente alla Sezione C punto 1b – Capacità tecniche e professionali;
 - parte VI: Dichiarazioni finali – tutte le dichiarazioni ivi contenute;
 - essere sottoscritto con firma digitale dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio previsto.
- il modello di dichiarazioni integrative al DGUE, disponibile nella documentazione di gara (Allegato C- modello di dichiarazioni integrative al DGUE).
- le clausole di integrità (Allegato D - clausole di integrità). Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge 190/2012, il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.

L'offerta presentata dovrà rimanere valida per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

ART. 2 – IMPORTO

L'importo contrattuale a base di gara pari a **€ 211.000,00 oltre IVA 22%**. ;

L'importo complessivo offerto, sulla base del quale verrà aggiudicata la gara, è riferito all'intera fornitura oggetto di gara e a tutti gli oneri a carico dell'impresa previsti dal Bando “SERVIZI” e documenti collegati nonché dal presente Capitolato.

I partecipanti, nell'ambito dell'importo complessivo massimo di riferimento per l'aggiudicazione della presente gara pari a € 211.000,00 oltre I.V.A. 22%, dovranno formulare un'OFFERTA ECONOMICA indicando il prezzo complessivo di quanto proposto (IVA 22% esclusa):

I partecipanti dovranno allegare all'offerta nella prima sezione della RDO il modulo (allegato E -tabella costi unitari) i costi unitari relativamente a tutti i codici prodotto presenti.

Tale offerta dovrà essere inserita come “Offerta economica (fac-simile di sistema)”.

Le prestazioni oggetto dell'appalto e il conseguente importo contrattuale potranno variare fino ad un massimo di un quinto, in diminuzione od in aumento senza che l'aggiudicatario possa avanzare pretesa alcuna.

ART. 3 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate, l'appalto in oggetto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 a favore dell'impresa che avrà proposto il minor prezzo complessivo.

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore alla soglia indicata.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50 se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione definitiva, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento e dalla propria offerta tecnica.

Si procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50.

La valutazione di congruità avverrà secondo quanto previsto dallo stesso art. 97.

ART. 4 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

La ditta aggiudicataria dovrà intestare le fatture a:

Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102)

Il pagamento avverrà in tre soluzioni, ovvero in tre canoni annuali anticipati .

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro **30** giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabili di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C. L'irregolarità del D.U.R.C. comporterà la sospensione del pagamento delle fatture e l'interruzione della decorrenza dei termini di pagamento.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: HZNDOD
- il codice C.I.G. : 7950985064

In mancanza di tali Codici, la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Dovrà altresì contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale ecc) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate.

ART. 5 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi

sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso delle prestazioni

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento

ART. 6 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 7 - CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 8 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal art.13 del regolamento U.E. n.679/2016 , si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART. 9 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16147 GENOVA - tel. 0103762092 - PEC: ge_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it.
Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 10 - DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni Particolari si rimanda e varrà quanto previsto dalle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi per l'informatica e le telecomunicazioni" relative al Bando "SERVIZI - Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio - Servizi per l'Information & Communication Technology" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02, nonché nell'"Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology".

I chiarimenti relativi alla gara dovranno essere richiesti attraverso il portale di gara sul quale verranno inviate le relative risposte.

ART. 11 - D.U.V.R.I.

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I. (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza, tuttavia il D.U.V.R.I. potrà essere predisposto da questo Comune, anche su proposta dell'appaltatore, in caso di modifiche contrattuali di tipo tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative e che tale documento potrà inoltre essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva ed a seguito della positiva valutazione espressa dal R.U.P.;

PRODOTTO	SKU	DESCRIZIONE	Q.TA'
Data Advantage For Windows	DAW-1501-2000OS	DatAdvantage for Windows Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501
Data Classification Framework	DCF-1501-2000OS	Data Classification Framework for Windows and SharePoint Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501
GDPR Patterns	GDPR-1501- 2000O	GDPR Patterns On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501
Collector	CL-1-5-OS	Collector On-prem subscription for 36 Months	1
Data aAlert Suite	DLS-1501-2000OS	DatAlert Suite On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501
PS DAY (Installation)	PS-1D	Professional Services Engagement (1 day)	3
PS DAY (Training)	PTC-1D	Professional Services One Day Training Course	2

ALLEGATO B

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

APPALTO N.....2019 –

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾ :	Acquisizione di una piattaforma software “Suite di prodotti Varonis” per la gestione della sicurezza e privacy dei dati non strutturati del Comune di Genova, per la durata di 36 mesi.
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	7905327237

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽²⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽³⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Si [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Si [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Si [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁴⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁵⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁶⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁷⁾ Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[]Si []No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[]Si []No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾ 2. Corruzione⁽¹¹⁾ 3. Frode⁽¹²⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁵⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁷⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹⁰⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹²⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹³⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁴⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁸ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹⁸⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²⁰⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²¹⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²¹⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²²⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²³⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

(24) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

⁽²⁵⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁶⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁷⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁸⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽²⁹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽³⁵⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No ⁽³⁷⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁸⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁶⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴⁰⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACQUISIZIONE DI UNA PIATTAFORMA SOFTWARE “SUITE DI PRODOTTI VARONIS” PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI NON STRUTTURATI DEL COMUNE DI GENOVA PER LA DURATA DI 36 MESI

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Che partecipa alla gara di cui all’oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consenso della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- **che** l’impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d’appalto elencate all’art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto**

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d’amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare,

che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici.

Con riferimento all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;

e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001.

Il contraente si obbliga a comunicare al RUP i dati relativi alle imprese di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi maggiormente esposti a rischio di infiltrazione mafiosa sopra indicate.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore risulta edotto che saranno segnalate al RUP ed alla Prefettura i casi di dilazione o ritardo nell'esecuzione della prestazione che non presentino giustificazioni apparenti, le richieste di varianti in corso d'opera o la formulazione di riserve, nonché altre circostanze o vicende contrattuali, che possano rappresentare anomalie, indicando i provvedimenti adottati.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 190/2012) in materia di elenchi fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori soggetti a tentativi di infiltrazioni mafiose, c.d. "White List", gli operatori economici aggiudicatari di contratti di lavori di importo pari o superiore ad Euro 1.000.000,00 (unmilione) sono sottoposti alla informazione antimafia prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, presso le Prefetture competenti.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

I RUP, per il tramite della Stazione Unica Appaltante (per i lavori), richiedono le informazioni antimafia per i subappalti ed i subcontratti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 (centomila).

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti..

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

ACCETTA/DICHIARA INOLTRE: (INSERIRE QUI, SE VI SONO, LE EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI DELL'APPALTO, che non trovino posto nel DGUE)

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

e, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

1) Codice Fiscale

2) Codice Fiscale

3) Codice Fiscale

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente a allo svolgimento di una procedura negoziata tramite il Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'acquisizione di una piattaforma software "Suite di prodotti Varonis" per la gestione della sicurezza e privacy dei dati non strutturati del Comune di Genova, per la durata di 36 mesi

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, nonché l'aggiornamento 2018 allo stesso, approvato con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m.i.,- Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2019-2021- revisione 2019, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.15 in data 24 gennaio 2019;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

- a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;
- c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
- d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
- e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta

l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

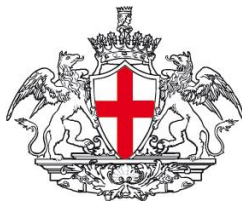
L'IMPRESA: _____

ALLEGATO D - TABELLA COSTI UNITARI



PRODOTTO	SKU	DESCRIZIONE	Q.TA'	PREZZO UNITARIO
Data Advantage For Windows	DAW-1501-2000OS	DatAdvantage for Windows Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	
Data Classification Framework	DCF-1501-2000OS	Data Classification Framework for Windows and SharePoint Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	
GDPR Patterns	GDPR-1501- 2000OS	GDPR Patterns On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	
Collector	CL-1-5-OS	Collector On-prem subscription for 36 Months	1	
Data aAlert Suite	DLS-1501-2000OS	DatAlert Suite On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	
PS DAY (Installation)	PS-1D	Professional Services Engagement (1 day)	3	
PS DAY (Training)	PTC-1D	Professional Services One Day Training Course	2	





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI

RELAZIONE TECNICA INDIVIDUAZIONE PIATTAFORMA SW DI
GESTIONE DELLA SICUREZZA E PRIVACY DEI DATI NON
STRUTTURATI DELL'ENTE

Paolo Di Gioia
Funzionario Sistemi
Informativi

1. L'ESIGENZA: MIGLIORARE SICUREZZA E PRIVACY DEL PATRIMONIO DEI DATI NON STRUTTURATI DELL'ENTE

1.1. LA SFIDA DEI DATI NON STRUTTURATI

Gli analisti stimano che oltre l'80% dei dati aziendali non sia strutturato, situato in cartelle condivise sui file server e sui dispositivi NAS (Network Attached Storage) all'interno dell'azienda, o in repository semi-strutturati come SharePoint. Il controllo dell'accesso, le norme che disciplinano l'accesso a questi dati, è particolarmente critico all'interno della maggior parte delle aziende. I dipendenti hanno accessi troppo ampi, molto più ampi di quelli richiesti per compiere il loro lavoro. Una delle cause principali di questa situazione è che la gestione manuale dei diritti di accesso a questi dati è quasi impossibile: ci sono troppi dati e stanno crescendo troppo rapidamente. Nel prossimo futuro, la crescita dei dati del Comune di Genova dovrebbe attestarsi attorno al 50% annuo e, in media, la maggior parte delle aziende vedrà che i propri dati non strutturati, e semi-strutturati, cresceranno fino al 650% nei prossimi cinque anni. Tale crescita, combinata con controlli di accesso non gestibili, significa che i dati aziendali saranno soggetti ad un uso improprio, a furti o a sovraesposizione senza che il proprietario dei dati ne sia a conoscenza. Il Comune di Genova intende raggiungere, attraverso Sw adeguato, i seguenti obiettivi:

- Risparmi per la gestione e il controllo degli accessi al dato attraverso piattaforme multiple: Cartelle condivise su server windows o piattaforme NAS EMC.
- Visibilità su chi crea, accede e possiede i dati aziendali e la capacità di assegnare accuratamente i data owner.
- Funzionalità di audit su tutti i file acceduti, da ogni utente, su tutti i file server e dispositivi NAS. Questo risulterà prezioso per il Comune di Genova poiché permetterà di determinare rapidamente se ci sono stati accessi inappropriati ai dati e da parte di chi.
- La capacità per il Comune di Genova di cercare determinate tipologie di dati come, per esempio, Informazioni Personali, per la conformità con il GDPR, informazioni riguardanti carte di credito, numeri di previdenza sociale, file musicali e video (ad esempio file in formato .mp3, .wmv, .wma) o immagini potenzialmente inappropriate (per esempio file in formato .jpg, .gif, .bmp).
- Il team di sicurezza del Comune di Genova sarà in grado di pianificare i diritti e i privilegi dei dipendenti nuovi o terminati prima del tempo.
- I proprietari dei dati possono effettuare attività di audit e controllare chi ha accesso ai loro dati attraverso un processo strutturato di flussi di lavoro che può essere eseguito con un programma predefinito - mensile, trimestrale, semestrale o annuale.

1.2. IL REGOLAMENTO 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)

La sua immediata operatività ha comportato l'abrogazione delle norme nazionali che si porranno in contrasto con le nuove disposizioni europee; in Italia, il D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) è stato "aggiornato" alla nuova normativa, in particolare con riguardo agli strumenti di protezione dell'interessato previsti dal GDPR.

A tal proposito, in materia di cancellazione dei dati personali il Legislatore europeo ha voluto adottare una disciplina di maggior favore nei confronti degli interessati (ovvero dei singoli utenti i cui dati costituiscono oggetto di trattamento), prevedendo un sistema di tutela più articolato e specifico rispetto a quanto già previsto in precedenza.

In particolare, a norma dell'art. 17 GDPR (Diritto alla cancellazione) l'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo in presenza di uno di questi motivi:

1. i dati trattati non sono più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti;
2. l'interessato revoca il consenso al trattamento oppure vi si oppone espressamente;
3. i dati personali sono stati trattati illecitamente;
4. i dati devono essere cancellati in forza di obbligo legale previsto dalla legge U.E. o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
5. i dati sono stati raccolti in relazione all'offerta di servizi della società dell'informazione prevista dal Regolamento.

In tali ipotesi, grava sul Titolare del trattamento l'obbligo di provvedere senza ingiustificato ritardo alla cancellazione dei dati dell'interessato, adottando tutte le misure idonee che si renderanno in concreto necessarie.

Lo strumento implementato deve permettere:

- la ricerca e la scansione di dati non strutturati all'interno di NAS, FileServer del Comune di Genova
- l'individuazione nei dati di cui al punto precedente dei dati personali e/o sensibili
- la raccolta delle informazioni relative alla data di creazione del file e della data dell'ultimo accesso / modifica
- l'attribuzione di un rating di rischio in base alla:
 - data di creazione
 - data di ultimo accesso
 - quantità di dati personali e/o sensibili presenti nel file
 - quantità di persone che possono accedere al file o owner del folder all'interno del quale è contenuto il file
- la cancellazione logica dei file o anonimizzazione dei dati presenti nei file in base a criteri da definirsi
- la predisposizione di un'interfaccia User Friendly per permettere all'utente di analizzare i file identificati e procedere all'eventuale cancellazione

1.3. STRATEGIA DI PROTEZIONE DELL'INFORMAZIONE "NON POSSIAMO PROTEGGERE CIÒ CHE NON CONOSCIAMO"

Cosa dobbiamo proteggere

Attualmente possiamo stimare che nel Comune di Genova, analogamente ad altre realtà aziendali:

- L'70/80% dei dati non è strutturato,
- I dati non strutturati cresceranno almeno del 20% in volume all'anno,
- In questa quantità di dati non strutturati, sono presenti dati personali e sensibili e attualmente è impossibile, senza strumenti adeguati, governare in modo efficiente la loro collocazione e i loro utilizzatori principali.

Che cosa è un dato sensibile? Può essere

- **Dati altamente regolamentati** – ad esempio tutte le aziende sono molto preoccupate per il GDPR (Regolamento Generale della Protezione dei Dati) che mira a rafforzare i diritti dei cittadini europei e proteggere le loro PII (Personal Information Identifier). Il GDPR non è l'unica normativa, diversi regolamenti aiutano le organizzazioni a determinare cosa sia un dato sensibile (PCI-DSS per carte di credito, HIPPA per informazioni mediche, ...). Il GDPR richiede che tutte le aziende siano conformi entro maggio 2018, questo implica indirettamente la classificazione di dati non strutturati.
- **Dati relative a cittadini ed imprese** – Il Comune di Genova tratta una grandissima quantità di dati personali relativi ai cittadini e alle imprese sul territorio.
- **Informazioni sulle Risorse Umane** – in qualche modo, le informazioni riguardanti i salari, la posizione e tutte le altre informazioni relative al Personale Dipendente sono sensibili. Inoltre, tutte queste informazioni sono considerate come "dati personali" e quindi soggette al regolamento (GDPR)

Passi globali per la protezione delle informazioni

Passo #1: Classificazione dei dati presenti sui file sever e NAS dell'Ente

La classificazione dei dati strutturati dell'Ente è un presupposto fondamentale per la loro protezione. Impostando la classificazione automatica si scopre rapidamente quello che si ha e dove sono i file sensibili. Con la gestione delle autorizzazioni e l'audit, è possibile sapere chi può accedere, chi sta accedendo e chi sono i proprietari dei dati. Con alcuni report, è possibile individuare anomalie per priorità / rischi:

- Accessi aperti su dati sensibili
- Dati sensibili che possono essere acceduti da troppe persone (applicando un modello restrittivo di privilegi),
- Monitorare gli account privilegiati

Passo #2: Rimediare e mettere in sicurezza

Nel processo di bonifica, è necessario lavorare per scope ed iterativamente. Concentrarsi, in prima fase, sul rischio più grande per ridurlo rapidamente (ad esempio: accesso aperto su dati sensibili come numeri di previdenza sociale accessibili da tutta l'azienda). Infine, un aspetto molto importante è quello di poter rimediare ai problemi di accesso senza interrompere l'attività dell'Ente. Possono essere persone, ma anche applicazioni che utilizzano i dati. Non è infrequente incontrare situazioni con centinaia di migliaia di file classificati generati da persone e accessibili da tutti, ma anche alcuni file utilizzati per il trasferimento di dati tra due applicative che contengono dati sensibili. Questi due casi sono difficili da risolvere se non è possibile monitorare quali sono le persone che lavorano sui file o quali account di servizio stanno generando i file

Possiamo quindi concludere che la classificazione ha valore solo se si hanno a disposizione tutti i metadati:

- I miei dati sono sensibili?
- Chi può accedere?
- Chi sta accedendo?
- Chi è responsabile per questi dati?

Per individuare potenziali situazioni rischiose, anomalie di accesso o perdite di dati, è necessario impostare un certo monitoraggio e alcuni allarmi in tempo reale. Di solito, le cose possono essere fatte con:

- Avvisi su eventi (ad esempio: autorizzazione impostata ad everyone sulla share
- Avviso di soglia sugli eventi (es. Accesso massiccio in una cartella contenente dati finanziari).

Passo #3: Mantenere e applicare misure aggiuntive di sicurezza

Per mantenere in maniera sicura il patrimonio informativo, è necessario definire ed attuare i seguenti aspetti:

- Processo di identificazione dei proprietari dei dati
- Controllo delle autorizzazioni esistenti.

In sintesi, in questa fase sono stati ridotti rapidamente i rischi IT e protetti i dati:

- Dove sono i dati sensibili – si è a conoscenza dche si trovano nel luogo corretto e si è confromi con I regolamenti e le politiche di sicurezza interne.
- Chi può accedere – si è sicuri che le persone giuste accedno ai dati corretti.
- Chi sta accedendo – ci si può proteggere da account privilegiati, cryptolocker e furti di dati
- ...

2. PANORAMICA DELLA SOLUZIONE VARONIS PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Nell'ambito delle attività tese ad aumentare il livello di sicurezza del patrimonio informativo nell'ambito dei dati non strutturati (file Word, excel, documenti Pdf, file di testo, etc), e' stata condotta una analisi di mercato sulle piattaforme Sw che offrono strumenti di gestione e controllo dell'enorme quantita' di dati condivisi nell'Ente, questa attivita', iniziata gia' nel corso del 2018 ci ha consentito di individuare nella Suite di prodotti Varonis la migliore soluzione per affrontare in maniera sistematica tutti gli aspetti connessi alla tutela della sicurezza delle informazioni.

Varonis fornisce un framework e una suite di prodotti integrata per la gestione completa e la protezione di dati non strutturati sulla maggior parte delle piattaforme on premise (NAS / Windows, UNIX, Exchange, Sharepoint) e sul cloud (SharePoint Online, Exchange Online, One Drive for Business). La suite offre un time-to-value immediato attraverso **Varonis DatAdvantage, Varonis DatAlert Suite, Varonis Data Transport Engine, Automation Engine** e **Varonis Data Classification Framework con licenza GDPR**, applicazioni software che forniscono agli amministratori IT e ai proprietari dei dati l'intelligenza vitale necessaria per controllare l'accesso ai dati aziendali sensibili. DatAdvantage consente al personale IT di fissare i controlli di accesso individuando i possibili proprietari dei dati, monitorando le autorizzazioni di accesso ai dati e utilizzando e raccomandando quali accessi dovrebbero essere revocati. DatAlert Suite, consente all'organizzazione di avere avvisi in tempo reale sulle minacce alla sicurezza e mette in evidenza l'analisi del comportamento degli utenti con l'apprendimento automatico. Varonis Data Classification Framework accelera l'identificazione delle informazioni sensibili all'interno dei dati aziendali e produce risultati utili per risolvere rapidamente i problemi

2.1. DATADVANTAGE – VISIBILITÀ GLOBALE, AUDITING E RACCOMANDAZIONI

DatAdvantage fornisce un'unica interfaccia attraverso cui gli amministratori possono monitorare e gestire i file system di Windows, i siti SharePoint, i file system UNIX e Linux e i dati sulle NAS, Active Directory e Exchange Mailbox e Public Folder. Questo componente mostra al personale IT chi ha il permesso di accedere ai dati in tutta l'organizzazione, quale accesso hanno (ad esempio, leggere, scrivere, eseguire ecc.) e se tale autorizzazione è stata assegnata o ereditata. DatAdvantage mostra anche esattamente chi ha acceduto a quali dati, come (crea, apre, elimina, ecc.) e quando, fino al nome del file. DatAdvantage analizza automaticamente questi modelli di accesso per formulare raccomandazioni su quale accesso dovrebbe essere revocato.

Quello che è veramente difficile con i tool nativi dei Sistemi Operativi è andare nella direzione inversa. Per esempio, se un utente chiede di essere aggiunto ad un gruppo, c'è una domanda che di solito è senza risposta: quali risorse potrà accedere l'utente attraverso quel gruppo?

Varonis può aiutare a individuare le risorse aperte a "tutti" e indica anche come rimuoverle sui server locali e sui NAS.

E' possibile analizzare tutto l'insieme di eventi. Ogni file aperto, creato, spostato, modificato o eliminato., modifiche agli oggetti AD e modifiche delle autorizzazioni per ciascuna delle piattaforme supportate. E' possibile individuare il responsabile dell'azione, il tipo di dati e il nome del file, nonché la cartella in cui risiede. E' possibile misurare anche i tempi di inizio e di arresto dell'attività. Sia che si tratti di analisi forense, helpdesk o attività di supporto, è possibile interrogare DatAdvantage per utente o cartella di interesse per trovare un file o verificare l'attività di accesso di un utente.

Varonis è in grado di catturare dati di audit senza influire negativamente sulle prestazioni delle piattaforme monitorate. Varonis fa questo attraverso filtri leggeri (o agenti) su Windows, SharePoint, Exchange e Unix / Linux e attraverso API su dispositivi NAS e nel cloud. Varonis non usa l'audit nativo - che può severamente influenzare le prestazioni e mettere anche i server più potenti in difficoltà.

Tra le funzioni analizzate e sicuramente piu' importanti nell'utilizzo del prodotto quella della gestione degli accessi svolge un ruolo fondamentale. Attraverso la riduzione degli accessi permissivi, possiamo anche contribuire a rafforzare la sicurezza, poiché verrà ridotta la portata dei dati che potrebbero essere rubati un insider o un da

aggressore che utilizza credenziali rubate. In poche parole, le persone non possono prendere ciò che non possono ottenere. Ora che sappiamo chi può e chi accede ai dati, possiamo mettere insieme tali informazioni utilizzando l'analisi cluster bidirezionale e determinare chi non dovrebbe avere accesso ai dati.

2.2. DATALERT SUITE – ALLARMI E PROTEZIONE DALLE MINACCE INTERNE E DAI FURTI DI DATI

Con Varonis si ha la possibilità di configurare allarmi in tempo reale che possono essere attivati quando si verificano eventi specifici, quando qualcuno accede ai dati in determinate cartelle, o quando viene aggiunto un utente a gruppi amministrativi.

Le informazioni di log che Varonis raccoglie sono parte integrante della soluzione complessiva. L'obiettivo è quello di rilevare e arrestare furti di dati, abusi e usi non corretti, riducendo in ultima analisi la quantità di tempo in cui un utente malevolo può operare all'interno della rete.

Datalert Suite è composta da due prodotti separati: Datalert e Datalert Analytics.

Datalert aiuta:

- **Monitorare gli asset critici** per attività sospette attraverso piattaforme diverse (Windows, Unix, NAS, Active Directory, SharePoint o Exchange)
- **Scatenare avvisi su più piattaforme**, aiutando ad individuare potenziali violazioni della sicurezza, configurazioni sbagliate o problemi
- **Rileva gli eventi critici** e gli asset compromesse

Spesso un amministratore decide che c'è bisogno di sapere immediatamente quando un tipo di evento specifico si verifica invece di ricevere un report su di esso o di dover ricercare nei log per scoprire queste informazioni. In questo caso, l'amministratore può creare un allarme in tempo reale utilizzando la funzionalità DatAlert.

DatAlert può aiutare ad individuare attività di privilege escalations, crypto-locker o errate configurazioni e fornisce oltre 20 regole built-in.

Tutti gli avvisi, siano essi modelli di base, di soglia o di analisi comportamentale, possono essere impostati per attivare una serie di risposte, dalle email agli eventi SysLog e SNMP. Possono anche essere impostati per attivare script (come powershell), ad esempio per disattivare automaticamente gli account e per terminare le sessioni SMB per arrestare un attacco non appena si verifica.

DatAlert Analytics aiuta a:

- **Automatizzare la rilevazione delle minacce** con modelli di minaccia predittivi basati su analisi avanzate, comportamenti dell'utente e machine learning
- **Profilare gli utenti**, utenti di servizio, amministratori ed account executive e creare delle baseline su come questi usano i dati (file, email) ed interagiscono con AD.
- **Difendersi contro gli insider threat**, ransomware e potenziali data breach.

Fornisce innovativi modelli di analisi comportamentale con rilevazione degli account privilegiati utilizzando threat model basati sul comportamento per analizzare e rilevare attività sospette. Varonis vuole costruire un contesto attorno al contenuto e all'attività dei dati, in modo da poter ridurre la quantità di tempo necessario per trovare e arrestare un problema reale.

Ma la Varonis User Behavior Analytics non è limitata solo ai ransomware, è progettata per individuare minacce in tutte le fasi della catena di kill.

Ad esempio, analizzando le attività di blocco degli utenti sia nel breve che su una base settimana su settimana, può individuare gli attaccanti che cercano di compromettere più account e di ampliare i loro privilegi - anche se stanno usando la tattica "low and slow" (basso e lento) per cercare di evitare i metodi di rilevamento tradizionali.

In alternativa, considerando sia i dipendenti scorretti che gli attaccanti che utilizzano account compromessi - in entrambi i casi, hanno come obiettivo i dati sensibili. Guardando il comportamento di accesso su più tempi, è possibile individuare le sottili differenze anche se l'utente in questione ha accesso legittimo a quei dati sensibili.

Ricevere allarmi è importante, ma quello che è altrettanto importante è come i dati vengono usati. Con la web console è facile acquisire visivamente le informazioni fornite da DatAlert e esplorare le minacce. Il punto di partenza è il cruscotto di minaccia che fornisce una visione quotidiana del livello di minaccia e dove gli attacchi osservati si attestano lungo la kill chain.

Quando si è pronti per ottenere ulteriori dettagli su una minaccia, come un ransomware, basta fare clic su di essa per saperne di più. Ogni minaccia è suddivisa tra gli utenti che l'hanno causata, gli asset che sono stati bersagliati, e dove questa si inserisce nella kill-chain generale. Nel caso di un ransomware, si può vedere che alcune persone sono state infettate – e dove dovranno essere concentrati gli sforzi per le attività di ripristino.

Inoltre è presente anche la possibilità di effettuare indagini forensi. Quando DatAlert individual qualcosa di sospetto è possibile analizzare tutte le attività fino ai minimi dettagli – chi ha fatto cosa, quando, quali file sono stati coinvolti, dove e da quale indirizzo IP. Tutte le attività sono ricercabili e ordinabili in modo da poter individuare facilmente ciò che si ricerca con l'indagine o, in caso di ransomware, quali specifici file ripristinare anziché dover operare sull'intero volume di dati.

2.3. DATA CLASSIFICATION FRAMEWORK – RISULTATI DI CLASSIFICAZIONE DEI DATI RAPIDI E PRATICI

Data Classification Framework (DCF) è una soluzione per identificare dati sensibili. Sfrutta i meta-dati univoci creati da Varonis riguardanti l'accesso ai dati, le ownership e le autorizzazioni per accelerare il processo di ricerca di dati sensibili. Produce risultati usabili con una velocità superiore al 90% dei prodotti di classificazione dei dati standard, in modo che risolvere i problemi connessi all'accesso dei dati sensibili sia più rapido.

DCF è, come DatAlert Suite, un prodotto satellitare di DatAdvantage. Permette di potenziare il Metadata Framework con più contesto sui dati: il contenuto dei file. DCF scopre rapidamente contenuti sensibili, mostra dove sono esposti e aiuta a bloccare le sovrapposizioni senza interrompere l'attività lavorativa. Varonis fornisce contesto attorno ai contenuti sensibili che DCF trova, permettendo di dare priorità e protezione efficiente rimanendo conforme con le normative e prevenendo le data breach.

DCF aiuta a classificare i contenuti su SharePoint on-prem e on-line, ma anche su Onedrive for business, Windows, NAS e filer Unix.

Il framework di classificazione dei dati viene fornito con:

- **Pacchetti di conformità:** regole di classificazione integrate basate su espressioni regolari per identificare i contenuti regolamentati pertinenti a PCIDSS, HIPPA, SOX ...
- **Risultati accurati:** la verifica algoritmica, come IBAN, Luhn e Verhoeff, contribuisce a garantire risultati di classificazione accurati
- **Regole potenti:** RegEx e dizionari personalizzabili danno la possibilità di trovare e classificare ciò che è più importante per la propria attività
- **Vera scansione incrementale:** La conoscenza in tempo reale delle creazioni e delle modifiche di file permette di eseguire la scansione da un elenco di modifiche note
- **Calcolo dei rischi:** dare priorità a cosa scansionare, scegliere anzitutto cosa analizzare prima - eseguire la scansione dei file sovraesposti in primo luogo? Scansionare per primi i file relativi in base alla loro data di modifica, all'ultima data di accesso e alle dimensioni?

2.4. DATANSWERS

In ottica di garanzia del diritto all'oblio, diventa necessario per il Comune di Genova dotarsi di uno strumento in grado di garantire alle figure preposte, l'accesso rapido e puntuale alle informazioni personali del singolo richiedente il diritto all'oblio.

Varonis DataAnswers permette un facile collezionamento dei dati che sono soggetti a politiche di "access request", "right to be forgotten", rendendo facili e veloci le ricerche di dati specifici all'interno dei data stores su cui sono conservati.

2.5. IDENTIFICAZIONE DEI PROPRIETARI DEI DATI

È disponibile un modulo per l'identificazione dei data owner tramite il quale un utente può confermare o negare di essere il proprietario di una cartella o di indicare il possibile proprietario della stessa

2.6. AUTOMATION ENGINE

L'Automation Engine consente successi rapidi per tutte le pulizie richieste su Broken ACL e Gruppi di Accesso Globale.

Il software consente di automatizzare i processi di riparazione dei permessi inconsistenti (Broken ACL) e di rimozione dei Gruppi di Accesso Globale, riducendo rapidamente il rischio associato ai dati.

3. COPERTURA FUNZIONALE E TECNICA DEL PRODOTTO VARONIS

3.1. AMBIENTI TECNICI

La soluzione Varonis supporta tutte le piattaforme richieste utilizzate dall Comune di Genova:

- EMC Celerra and VNX
- Windows File Server
- Linux File Server

3.2. REQUISITI FUNZIONALI

Nella tabella sottostante si evidenziano i requisiti principali richiesti nell'individuazione del prodotto e la relativa soluzione individuata dal prodotto Varonis :

Requisito	Approccio Varonis
Identificare chi può accedere alle risorse aziendali e registrare in tempo reale le azioni di chi sta accedendo a tali risorse	DatAdvantage raccoglie le autorizzazioni e e un audit trail completo e lo memorizza in modo completo
Dare visibilità dei dati sensibili/ personali memorizzati nei file	Data Classification framework consente la scoperta dei dati con un gran numero di regole incorporate. 230 pattern GDPR molti altri correlati a PCI / PHI. La scansione è basata sul rischio..
Rispondere in tempo reale ad accessi non autorizzati e bonificare situazioni indesiderate	DatAlert Suite fornisce regole UBA and RTA con threat model incorporate- Data Privilege fornisce ethical walls e enforcement di regole
Individuare gli owner di risorse e dati aziendali e gestire in modo automatizzato la rivalidazione degli accessi e le nuove richieste d'accesso a tali risorse	Data Owner e base folder sono forniti dal modulo DataAdvantage.
Generare, raccogliere, organizzare e presentare le evidenze di conformità a leggi e normative quali Basel, GDPR e PCI	Ci sono 230 regole built per il GDPR che nella prima release compongono 19 nazioni e dalla seconda 28
Collezionare i permessi di utenti ed applicazioni, calcolando il loro effettivo livello d'accesso; Normalizzare i permessi raccolti da più sistemi tecnologicamente eterogenei in un'unica vista aggregata; Di identificare in modo semplificato i data owner delle	DatAdvantage raccoglie le autorizzazioni e e un audit trail completo e lo memorizza in modo completo I Report forniscono informazioni sui permessi sia in Data Privilege che in DatAdvantage. Statistiche di accesso sia in Data Privilege che DatAdvantage.

<p>risorse aziendali tramite criteri quali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utente con i permessi più elevati sulla risorsa; 2. Utente con la maggiore attività sulla risorsa; 3. Elezione da parte degli end-user. L'elezione deve essere facilitata da un portale user-friendly attraverso cui gli utenti possono votare chi ritengono sia il data owner; 	<p>Data Privilege è pensato per gli utenti finali e i data owner</p>
<p>Certificazione dei permessi da parte dei data owner. La soluzione deve consentire la creazione e l'esecuzione periodica di campagne di rivalidazione dei permessi assegnati alle risorse aziendali. I data owner dovranno poter accedere a tali campagne attraverso un portale user-friendly che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Mostri solo i permessi di loro competenza; 2. Consentano di visualizzare e filtrare i permessi e le informazioni al contorno sia in formato tabellare che in formato grafico, massimizzando l'efficienza e l'efficacia del lavoro dei data owner; 	<p>Data Privilege può automatizzare i processi di entitlement reviews rendendo il processo efficace attraverso permessi ed attività</p>
<p>Richiesta di nuovi permessi o di modifica di permessi esistenti da parte degli end-user. La soluzione deve mettere a disposizione un portale user-friendly che consenta agli utilizzatori finali di richiedere i permessi necessari alla loro attività. Tale richiesta dovrà poi essere gestibile tramite flussi d'approvazione personalizzati</p>	<p>I permessi possono essere richiesti dagli utenti finali. I data owner possono gestire direttamente i permessi sulle cartelle e sui siti SharePoint</p>
<p>simulazione e valutazione dell'impatto di modifiche ai permessi</p>	<p>DatAdvantage mette a disposizione un meccanismo di simulazione su tutti i cambiamenti in modo da non impattare sull'attività lavorativa in caso di cambiamenti importanti (ad esempio cancellazione di gruppi di accesso globale)</p>
<p>Implementazione automatizzata di modifiche ai permessi. La soluzione dovrà integrarsi con Active Directory per automatizzare la rimozione o l'aggiunta di permessi sulle risorse aziendali, anche sulla base dei risultati delle campagne di rivalidazione dei permessi e dell'approvazione delle richieste di permessi</p>	<p>Data Privilege (così come DatAdvantage) è completamente integrato con Active directory e i permessi possono forniti automaticamente in base ad attributi. Possono essere forzate delle policy per evitare i permessi diretti tramite AD</p>

<p>Visualizzazione di dashboard e report out-of-the-box che permettano di effettuare un'analisi dettagliata dei permessi. Ad esempio, vie d'accesso alle risorse, risorse sovraesposte, permessi ridondanti, non utilizzati o conflittuali;</p>	<p>Data privilege e DatAdvantage forniscono built-in report per i data owner, l'IT, anche in modalità data driven, ... Sono presenti svariate tipologie di report e reort personalizzabili</p>
<p>Visualizzazione di dashboard e report personalizzabili</p>	<p>Sono disponibili dashboard di sicurezza e report personalizzabili</p>

3.3. CONSIDERAZIONI FINALI

Data le esigenze specifiche riportate in questa relazione, l'attività di analisi del mercato ha portato ad individuare in VARONIS e il suo framework di lavoro, risposte univoche sia dal punto di vista tecnico che metodologico. Le caratteristiche della piattaforma VARONIS e dei componenti oggetto di analisi da parte del Comune di Genova, rispondono alle esigenze di gestione centralizzata del patrimonio di dati non strutturati dell'Ente, la necessità di poter disporre di un prodotto dedicato alla gestione dei dati strutturati dell'Ente è stata comprovata dall'attività di assessment condotta durante l'estate 2018 nella quale si evidenziavano potenziali problemi di sicurezza ed eccessi nella attribuzione di permessi a cartelle condivise e files non gestibili manualmente per l'elevato numero di oggetti gestiti.

Nella individuazione della piattaforma è stata positivamente valutata la presenza di tale prodotto in realtà aziendali pubbliche e private italiane, tra le quali:

- ANAS S.p.A
- Astem Gestione S.r.l.
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Sassari
- Aziende industriali Municipali Vicenza S.p.A.
- C.R.A.
- Cassa Nazionale Assistenza e Previdenza
- Comune di Spoleto
- Gruppo Torinese Trasporti S.p.A.
- Iren S.p.A.
- Azienda Marche Multiservizi.
- SIAE
- Società Metropolitane Acque Torino S.p.A.
- GSE S.p.A.
- Cotral
- Azienda Ospedaliera Bologna
- Società Milano – Serravalle

E' stato valutato inoltre il posizionamento della Società Varonis nell'analisi di mercato condotta da Gartner Group, si riporta in calce prospetto riassuntivo di tale analisi.

Si sottolinea inoltre una condizione di particolare convenienza nell'acquisizione di licenze della Suite Varonis grazie anche a condizioni economiche di vantaggio frutto dell'accordo quadro in essere stipulato tra Varonis e Liguria Digitale.

Varonis Systems Inc.

Market Guide for File Analysis Software

Published: 27 March 2018 ID: G00317005

	Content Analysis	Full-Text Index	Regular Expression	Advanced Search	Built-In Policy Management Workflow	Integration With Governance Tools	Built-In Migration Function	Duplicate Data Remediation	Quarantine Function	Legal Hold Function	Data Deletion Function	Folder-Level Management	File Object-Level Management	Audit-Logging	Role-Based Notification
Haystack	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
IBM	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Index Engines	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Komprise				Yes	Yes		Yes		Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Micro Focus	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Sailpoint	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Splint	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
STALTHbits Technologies	Yes	Yes	Yes	Yes		Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
TTUS	Yes	Yes	Yes		Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	
Varonis	Yes	Yes	Yes	Yes		Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Veritas	Yes	Yes	Yes		Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes

* Based on business tagging, not general search

Source: Gartner (March 2018)

Table 23. Varonis

Headquarters	New York, New York
Product Name	Varonis Data Security Platform
Total Number of Customers	6,250 customers
Largest Production Customer	10PB of data
Licensing Model	On-premises perpetual license
Pricing Model	Per user
Use Case 1	Threat detection and response
Use Case 2	Data classification (PII, PCI, GDPR, etc.)
Use Case 3	Information governance
Data Types Supported	Windows, SharePoint, NetApp, NetApp Cluster Mode, Dell EMC VNX Edition, Hitachi NAS, directory services, Exchange, UNIX, UNIX SMB, Hewlett Packard Enterprise (HPE) NAS, Dell Fluid File System, Exchange Online, SharePoint Online, OneDrive, Nasuni

Source: Gartner (March 2018)

	Sensitive Data Identification	Role-Based Access Control (RBAC)	Identify and Rights Management/Permissions	Data-Centric Security Policy Integration With Security Policy Managers	Built-In DLP Capabilities	Encryption Support, Tokenization or Data Masking	User and Entity Behavioral Analytics (UEBA)
Komprise	Yes	Yes	Yes	Yes		Yes	
Micro Focus	Yes	Yes	Yes	Yes		Yes	Yes
Sailpoint	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Splint	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
STALTHbits Technologies	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
TTUS	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Varonis	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes
Veritas	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes	Yes

* Available as a custom plugin

Source: Gartner (March 2018)

RESTRICTED DISTRIBUTION
© 2019 Gartner, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.



3.4 INDIVIDUAZIONE DELL'IMPORTO PER LA BASE DI GARA

L'accordo quadro in essere tra la società Varonis e Liguria Digitale ha fissato un costo al cliente finale particolarmente interessante e profondamente diverso dalle condizioni economiche tipicamente usate dal Fornitore per il mercato della PA.

Nella scheda successiva si evidenziano i costi unitari di tutti i prodotti componenti la suite Varonis che si intendono acquistare, si evidenzia che la percentuale di sconto proposta, rispetto al prezzo di listino, è superiore al 72%.

All'interno della fornitura sono previste 5 giornate di servizi professionali dedicati all'installazione e configurazione della suite, attività erogata direttamente da tecnici di Varonis Italia.

PRODOTTO	SKU	DESCRIZIONE	Q.TA'	PREZZO DI LISTINO UNITARIO (1Y)	PREZZO UNITARIO STANDARD PA (1Y)	PREZZO UNITARIO AGREEMENT L.D. (1Y)	PROIEZIONE 1501 USERS (STANDARD PA) 1Y	PROIEZIONE 1501 USERS (AGREEMENT L.D.) 1Y
Dat Advantage For Windows	DAW-1501-2000OS	DatAdvantage for Windows Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	52,65	26,32	14,71	39.512,24	22.079,21
Data Classification Framework	DCF-1501-2000OS	Data Classification Framework for Windows and SharePoint Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	37,91	18,95	10,59	28.448,81	15.897,03
GDPR Patterns	GDPR-1501-2000OS	GDPR Patterns On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	13,16	6,58	3,68	9.878,06	5.519,80
Collector	CL-1-5-OS	Collector On-prem subscription for 36 Months	1	7.156,02	3.578,01	1.999,41	3.578,01	1.999,41
Dat Alert Suite	DLS-1501-2000OS	DatAlert Suite On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months	1501	52,65	26,32	14,71	39.512,24	22.079,21
PS DAY (Installation)	PS-1D	Professional Services Engagement (1 day) (solo primo anno)	3	5.040,00	2.520,00	1.617,00	7.560,00	4.851,00
PS DAY (Training)	PTC-1D	Professional Services One Day Training Course (solo primo anno)	2	5.040,00	2.520,00	1.617,00	5.040,00	3.234,00
							quota primo anno	
							totale 36 mesi	75.659,66
								210.808,98

Sulla base di quanto proposto è stata individuata una base gara per la sottoscrizione della suite Varonis Sw di durata 36 mesi (3 anni) pari a: € 211.000 + IVA.

Nella scheda sottostante sono indicati tutti i codici prodotto da pubblicare nella scheda tecnica di gara:

PRODOTTO	SKU	DESCRIZIONE
Data Advantage For Windows	DAW-1501-2000OS	DatAdvantage for Windows Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months
Data Classification Framework	DCF-1501-2000OS	Data Classification Framework for Windows and SharePoint Onprem subscription for 1501 Users for 36 Months
GDPR Patterns	GDPR-1501- 2000OS	GDPR Patterns On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months
Dat Alert Suite	DLS-1501-2000OS	Collector On-prem subscription for 36 Months
Collector	CL-1-5-OS	DatAlert Suite On-prem subscription for 1501 Users for 36 Months
PS DAY (Installation)	PS-1D	Professional Services Engagement (1 day)
PS DAY (Training)	PTC-1D	Professional Services One Day Training Course

